

ALBENGA, LA PROTESTA DEI CITTADINI RACCOLTA IN COMUNE

Ospedale, viabilità rivoluzionata

Il capogruppo Pd Vio: pericoloso l’ingresso attuale, meglio entrare da via Noberasco

ALBENGA. L’ingresso del nuovo ospedale è pericoloso, rallenta il traffico ed è scomodo per chi si sposta con i mezzi pubblici. Le proteste in questi mesi si sono susseguite a ritmo frenetico, ora per la viabilità, ora per la lontananza delle fermate dei bus. C’è stato chi ha chiesto di far entrare i mezzi pubblici all’interno del recinto ospedaliero, c’è chi protesta per i rallentamenti del traffico accusando i nuovi sensi unici e c’è stato qualche incidente e tamponamento che ha coinvolto proprio le auto dirette o provenienti dall’ospedale, molto più lente di quelle in transito sul lungocenta. Va detto anche che da quando sono stati introdotti i nuovi sensi unici gli incidenti gravi sono diminuiti sia in viale Martiri della Foce che in via al Piemonte e questo rafforza la convinzione del Comune e della polizia municipale che quella sia stata la scelta giusta.

Ma i mugugni in città non si sono mai sopiti e allora c’è chi pensa di spostare l’ingresso su via Noberasco dopo un solo anno dalla conclusione dei lavori.

«Onestamente credo che l’accesso dell’ospedale da una via di scorrimento veloce non sia stata la migliore soluzione possibile – afferma Mariangelo Vio, capogruppo Pd in consiglio comunale - Non so per quale motivo sia stata scelta, ma mi pare che alla luce di questi mesi di esperienza si possa dire che sarebbe opportuno spostare l’ingresso su via Noberasco, la nuova strada che unisce via al Piemonte e viale Martiri della Foce».

Ma vale davvero la pena di rimettere mano ai lavori dopo così poco tempo?

«Non si tratta di rivoluzionare tutto, anzi credo che le modifiche sarebbero di poco conto. In compenso si riuscirebbe a risolvere tutta una serie di problemi. Tanto per cominciare l’ingresso su una traversa dove il traffico è più limitato e lento sarebbe meno pericoloso, inoltre si potrebbe finalmente pensare a far fermare gli autobus vicino all’ingresso, senza costringere le persone ad attraversare



In via Noberasco ci sarebbe più spazio anche per gli autobus

un viale trafficatissimo come accade oggi. Infine lascerebbe l’intera carreggiata di viale Martiri della Foce disponibile per lo scorrimento del traffico, permettendo eventuali canalizzazioni oggi impossibili».

L’idea sarà presto trasformata in proposta, che Vio sosterrà con Asl e Regione, cui chiederà anche di mettere mano alla questione parcheggi. La sosta all’interno dell’ospedale è a pagamento e molti lamentano il fatto che la fascia gratuita di venti minuti consente a malapena di arrivare alla portineria e tornare di corsa dall’auto.

«Mi pare chiaro che la ‘franchigia’ sia troppo ridotta. Proporrò all’Asl di prolungarla, adeguandola quantomeno a quella del Santa Corona che è di mezz’ora. Si potesse fare di più sa-

rebbe ancora meglio, mezz’ora mi pare il minimo».

Sempre a proposito di parcheggi, i 330 posti auto all’interno dell’ospedale sono spesso stracolmi e c’è chi è costretto a lasciare l’auto lontano e sobbarcarsi una bella sgambata.

«Non essendo più in posizione centrale, l’ospedale ha bisogno di un numero notevole di parcheggi perché ormai quasi nessuno lo raggiunge a piedi. Si potrebbero utilizzare provvisoriamente i quattromila metri quadrati destinati all’eliporto, almeno fino a che non si realizzerà la struttura. Si recupererebbero almeno duecento parcheggi interni e tra l’altro si darebbe una sistemazione sebbene provvisoria a un’area al momento in disuso. In questo modo il più alto nu-

mero dei parcheggi dovrebbe in qualche modo compensare anche un allungamento della fascia gratuita. Nel frattempo si potranno cercare soluzioni definitive per aumentare il numero dei parcheggi anche quando sarà realizzato l’eliporto».

Soluzioni che potrebbero scaturire dal nuovo piano urbanistico, oppure dai lavori per la realizzazione del futuro polo scolastico, attiguo all’ospedale.

Poi bisognerà trovare soluzioni migliori per le ‘rastrelliere’ riservate alle biciclette e i parcheggi per i ciclomotori, altri aspetti del nuovo Santa Maria di Misericordia che continuano a non convincere del tutto gli utenti.

LUCA REBAGLIATI

>> BORGHETTO

SARÀ SPENTO IL SEMAFORO DI VIA VARATELLA

*** CAMBIA la viabilità sull’Aurelia per migliorare lo scorrimento viario e contenere al massimo rallentamenti e code. Amministrazione e polizia municipale hanno deciso di disattivare il semaforo all’altezza di via Varatella, obbligando la svolta a destra e impedendo quella a sinistra. In corrispondenza di viale Libertà sono stati eliminati i tre cicli di chiamata da parte dei pedoni ai tre semafori, che sono stati ridotti a due essendo stato disattivato quello che da piazza Libertà regolamentava l’ingresso sulla via Aurelia per chi svoltava verso Loano.

Ora chi deve immettersi deve fermarsi allo stop e attendere che ci sia la strada libera.

«Ma non dovrebbero eserci problemi visto che, oltre al semaforo, ci sono sempre periodi morti che danno la possibilità di immettersi» ha spiegato il sindaco Santiago Vacca. L’unica possibilità di chiamata per i pedoni è rimasta in corrispondenza della farmacia e sarà attivata in corrispondenza di via Varatella. «Per tutelare coloro che straversano la strada - conclude il sindaco - abbiamo inserito i cosiddetti occhi di gatto che segnano le strisce pedonali». S. AN.

ALBENGA

Pugno a un vigile arrestato marocchino

SI È CONCLUSA nel carcere di Savona la notte brava di Mohamed Dinard, 32 anni, marocchino, sorpreso dalla polizia municipale mentre rumoreggiava in piazza del Popolo in preda all’alcol. I vigili hanno immobilizzato a fatica l’uomo e lo hanno accompagnato al comando. Qui però l’extracomunitario ha tentato di sferrare un pugno ad uno degli agenti, che si è riparato il volto con la mano sinistra, rimediando una lussazione guaribile in trenta giorni. Lo straniero è stato arrestato.

LAIGUEGLIA

Denuncia e sequestri per merce contraffatta

UN AMBULANTE marocchino denunciato per commercio di merce contraffatta e altri due multati per infrazioni alle ordinanze e alle norme sul commercio. È il bilancio dei controlli effettuati ieri da carabinieri e vigili sulla spiaggia. È stata sequestrata merce contraffatta per un valore di cinquemila euro.

ALBENGA



Allarme nella piana per vespe e calabroni

NON ACCENNA a placarsi l’invasione di vespe e calabroni nella piana in gauna. Nella scorsa notte e nella mattinata di ieri i vigili del fuoco sono dovuti intervenire ripetutamente per eliminare nidi di insetti in soffitte, giardini e sottotetti. Le aree maggiormente colpite dal fenomeno sono quelle di Cisano, Cenesi e Villanova.

ALBENGA, IL PIANO SICUREZZA COZZA CONTRO OSTACOLI BUROCRATICI

Telecamere in centro, un’odissea

Manca il nulla osta della Soprintendenza proprio per la zona della città che avrebbe maggiore bisogno di videocamere

ALBENGA. Burocrazia e vincoli architettonici frenano la videosorveglianza, almeno nel centro storico, cioè in una di quelle zone della città dove l’arrivo delle telecamere è atteso e invocato da residenti e commercianti. A impedire per il momento l’installazione delle telecamere nella città antica sono le stesse regole che impediscono a molti cittadini di far installare, ad esempio, un condizionatore d’aria sulla facciata, oppure di ridipingergli del colore che più gli piace.

«Abbiamo inviato la documentazione alla soprintendenza e stiamo aspettando una risposta – spiega il sindaco Antonello Tabbò - Mi è stato promesso che la situazione sarà sbloccata in pochi giorni. Nel frattempo andiamo avanti con l’installazione nelle altre parti della città. Alcune sono già funzionanti, le altre lo saranno entro fine mese, quando sarà pronta anche la sala per la raccolta delle immagini nel comando della polizia municipale. Inoltre per l’estate abbiamo prolungato l’orario di servizio dei vigili fino alle 5 del mattino durante il week end e nelle serate ritenute più delicate».

«Avremo due pattuglie in servizio per tutta la notte ogni venerdì, sabato e nelle domeniche o serate infrasettimanali in cui si prevede maggior presenza di persone o qualche evento particolare - conferma il comandante Gaetano Noè - e fin da questi giorni intensificheremo i controlli sull’uso di alcol e stupefacenti tra gli automobilisti».

Intanto la risposta governativa alla richiesta di inviare rinforzi alle forze dell’ordine continua a suscitare polemiche. «Le ipotesi sul “buon” lavoro e sulla integerrima coerenza della dirigenza della Lega Nord, sono quanto mai provate da questo ennesimo atto. Sostengo da sempre che quello della Lega è un movimento propagandistico e oggi ne abbiamo ulteriore conferma. I temi politici trattati dalla Lega sono



Il centro storico di Albenga

ben evidenti, chiari e credo poco numerosi: sicurezza e federalismo – attacca il segretario Pd, Renato Lucarelli - Eppure avendo due soli argomenti da trattare non riescono a essere coerenti con chi ha creduto in loro. Non sentendo le necessità dei territori mi domando che tipo di federalismo vo-

gliano portare avanti. Non sentono il grido d’allarme di un Comune che chiede maggiori forze dell’ordine, maggiore sicurezza e certezza della pena per chi delinque».

«Il ministero non ha detto che non manderà militari o rinforzi – replica Rosalia Guarnieri -, ma che prenderà in considerazione la richiesta. Ho motivo di ritenere che i rinforzi arriveranno entro fine anno. Ma ancora più importante per la sicurezza sono le nuove norme di legge, ad esempio quella che prevede il prolungamento della permanenza nei centri di identificazione fino a sei mesi».

«Proprio in questi giorni stiamo assistendo al ritorno di quelli che erano stati accompagnati nei Cie qualche mese fa – ribatte il sindaco -. Tenerceli un mese, due o sei non cambia nulla. Ci vogliono accordi bilaterali con i paesi di origine, certezza delle pene e del rispetto delle norme».

L. REB.

>> ALASSIO, DATA ALLE FIAMME UNA “147”



AUTO data alle fiamme poco dopo la mezzanotte di ieri all’incrocio tra via Marconi e via Pascoli. Le fiamme, divampate nella parte posteriore, hanno divorato una Alfa Romeo 147 e danneggiato anche un’altra vettura. I vigili del fuoco hanno spento l’incendio, i carabinieri avviato le indagini.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CUNEO

Legalmente riconosciuta D.M. 08/04/1994

12100 CUNEO - Via Savigliano 8/b - Tel. e Fax 0171 695753
E-mail: direzione@accademiabellearticuneo.it
<http://www.accademiabellearticuneo.it>

Rappresentanza corsi di moda, design, arte contemporanea:
17, Avenue de l’Annonciade, Montecarlo MC 98000 - Monaco

CORSI UNIVERSITARI DI 1° E 2° LIVELLO in

- ARTI VISIVE (PITTURA)
- GRAFICA • FOTOGRAFIA
- ARTI MULTIMEDIALI E COMUNICAZIONE VISIVA
- DESIGN E ARREDAMENTO
- MODA
- RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Possibilità di accesso alle Borse di Studio dell’Ente per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Piemonte

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Operatore nei campi della grafica pubblicitaria e editoriale, dell’illustrazione, della comunicazione visiva multimediale, dell’arredamento, dell’allestimento e della visualizzazione nell’ambito dell’architettura d’interni
- Tutti i campi del graphic e product design
- Stilista, illustratore, costumista nei campi della moda e dello spettacolo
- Fotografo di moda, di arredamento, di allestimenti di mostre, sfilate e pubblicità
- Operatore nel campo del restauro pittorico e della gestione e conservazione dei Beni Culturali
- Partecipazione ai concorsi pubblici
- Insegnamento delle materie artistiche in ogni ordine e grado di scuola.

PER GLI STUDENTI LAVORATORI SONO ATTIVATI CORSI SERALI E AL SABATO